

VareseNews

Un anno in orbita col Gagarin, il circolo Arci piace

Pubblicato: Venerdì 3 Febbraio 2017



Il circolo Arci Gagarin di via Galvani spegne la sua prima candelina e chiude positivamente il primo anno di apertura con 120 eventi tra concerti, corsi, presentazioni di libri, dibattiti.

In questo anno di lavoro sono racchiusi 3 anni di lavori per realizzare il circolo e quasi 9 anni di vita associativa con il nome 26per1. Oggi il circolo conta **1700 tesserati Arci nel 2016 e già 1136 nel 2017** con il tesseramento iniziato da un mese.

«Qui una volta c'era una fabbrica tessile – esordisce **Francesco Tosi**, uno dei soci fondatori del circolo insieme a **Simone Grillo e Carolina Crespi** (foto) – oggi c'è una realtà che è stata possibile grazie ad un insieme di risorse nostre e un finanziamento».

Ma che anno è stato? **«È stato un anno in accelerazione**. Prima abbiamo aperto la parte bar e poi la sala concerti e spettacoli avviando una programmazione concerti acustici di artisti sia italiani che stranieri – racconta Francesco Tosi -. Grazie al contributo di due bandi (uno di Sea e uno di Fondazione Comunitaria del Varesotto, ndr) è stato possibile portare a termine l'insonorizzazione per un inserimento armonioso del circolo nel quartiere».

Questo primo anno di attività **ha portato i ragazzi di 26per1 ad aprirsi a collaborazioni con altre realtà e gruppi**. L'associazione ha condiviso la programmazione con **Filosofarti** e con il **Baff**, ad esempio, ma è stato anche possibile creare legami stretti con molti frequentatori: «In questi 200 giorni d'apertura abbiamo creato un valore non quantificabile che è l'occasione di avere un luogo di incontro fisico e non virtuale come sempre più spesso accade per i giovani. Abbiamo ridato un valore sociale al luogo di incontro» – spiega ancora Francesco Tosi.

Quest'anno il circolo chiuderà i battenti a fine maggio ma sono ancora moltissimi gli appuntamenti, a partire dalla **proiezione delle partite del 6 Nazioni di rugby ai concerti agli eventi** in collaborazione con Filosofarti ([qui trovate il programma completo di febbraio](#)). Per la ripresa, a settembre, ci sono già altri progetti in cantiere come quello di allestire **uno spazio coworking e ampliare l'offerta lavorativa con un paio di inserimenti di soci lavoratori part-time**: «Per il momento le cose vanno bene, riusciamo a rispettare il nostro business plan e a guardare avanti con relativa tranquillità» – spiegano i soci che chiedono al Comune «la creazione delle condizioni per fare in modo che questa esperienza possa continuare». E i vicini? «Nessun problema con loro: cerchiamo di fare le cose in maniera corretta».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it